



REGISTRO DELLE DETERMINE AFFARI GENERALI

COMUNE DI PIANELLA

PROVINCIA DI PESCARA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

Registro di Settore n.ro 62 del 03/05/2018

Num. Prop. 421

OGGETTO :

Avvio trattativa diretta per affidamento del servizio di attività di adeguamento agli obblighi normativi in materia di privacy e in particolare di adeguamento al REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO

IL RESPONSABILE DELL'AREA adotta la seguente determinazione

PREMESSO che è entrato in vigore lo scorso 24/05/2016 e sarà direttamente applicabile in tutti gli Stati dell'Unione Europea a partire dal 25/05/2018 il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). Tra le novità introdotte dal Regolamento per gli Enti ed Imprese vi è l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati. Il principio-chiave è "privacy by design", ossia garantire la protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche. Considerato che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

Tenuto conto, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha:

- reintrodotta l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno e

deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";

- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

Dato atto che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto, pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D.Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati. Tutto questo prevedendo, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento

CONSIDERATO altresì che il tema dell'applicazione delle disposizioni sulla trasparenza da parte della P.A. in seguito all'approvazione della normativa sopra citata è particolarmente complesso e necessita di un approccio equilibrato per evitare che i diritti fondamentali alla riservatezza ed alla protezione dei dati possano essere gravemente pregiudicati da una diffusione, non adeguatamente regolamentata, di documenti ed immagini che riportino delicate informazioni personali.

RISCONTRATO che gli interventi sopra descritti richiedono che il personale dell'Ente sia supportato da esperti su tematiche inerenti la protezione dei dati e la trasparenza.

VERIFICATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il servizio da acquistare sulla piattaforma CONSIP.

PRESO ATTO che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Dato atto che il servizio in oggetto presenta rilevanti aspetti di carattere informatico e che, pertanto, nella fattispecie non trova applicazione l'art. 1, comma 502, della legge n. 208/2015, bensì l'art. 1, comma 512 della medesima normativa che testualmente prevede: *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali"*;

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 36.6 del D.Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, che sul M.E.P.A. si può acquistare tramite "Trattativa Diretta" (TD), che consente di negoziare con un unico operatore economico;

ACCERTATO CHE sul MePA sono disponibili "Servizi per l'information & communication technology", che risultano pervenute al protocollo dell'Ente rispettivamente in data 27.04.18, al n.7816 e in data 03/05/2018 al n.8077 le offerte della ditta Enti on line e della ditta SI.NET entrambe presenti sul MEPA, che di seguito si riassumono:

ditta SI.NET:

Mappatura trattamenti al fine della redazione e tenuta del registro delle attività di trattamento ..€
2.240,00

Revisione della documentazione di nomina dei responsabili e degli incaricati del trattamento€
1.120,00

Revisione moduli informativi ed eventuale consenso trattamento dati personali.....€
1.120,00

Impostazione del processo per la redazione dell'analisi di impatto privacy in caso di nuovi trattamenti
.....€
1.120,00

Formazione generica al personale in ambito privacy e sicurezza.....€
560,00

Analisi del rischio.....€
1.120,00

Processo di escalation Data Breach€
560,00

Svolgimento di attività di Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) per anni 1€
3.300,00

per un totale di €8.960,00 al quale viene applicato uno sconto di €1.120,00 e pertanto per un totale di €11.140,00 sul quale viene applicato uno sconto di €1.120,00 e pertanto di €10.020,00 oltre IVA 22%

Ditta ENTI ON LINE:

Servizio di assistenza tecnico-giuridica per l'attuazione del regolamento europeo in materia di privacy (Acquisizione delle informazioni – elaborazione dei documenti e verifica delle procedure)

comprensivo di n. 2 visite presso l'Ente

..... €4.850,00

Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) ovvero di Data Protection Officer (DPO) €

5.100,00

Per un totale di €9.950,00 oltre IVA 22%;

Analizzate le stesse e tenuto conto dei servizi offerti e dei costi richiesti, si reputa opportuno avviare una trattativa diretta, al fine di ottenere un ulteriore sconto, con la ditta SI.Net con sede in Milano in quanto risulta essere migliore per completezza prevedendo anche una sessione formativa per il personale in ambito privacy e in quanto offre un prezzo nettamente inferiore per lo svolgimento di attività di Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) che sarà il costo che l'Ente dovrà sostenere anche in futuro;

TENUTO CONTO CHE occorre prenotare la spesa presunta di €12.224,40 compreso IVA al 22% per far fronte al servizio in oggetto per anni uno;

DATO ATTO che sul sito dell'autorità di vigilanza è stato acquisito il CIG Z0B2368FC9 per il presente affidamento;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- lo Statuto comunale ed il Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia;
- il Decreto sindacale n. 2 del 9.02.17, con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile dell'area affari generali

DETERMINA

1. DI AVVIARE, ai sensi degli artt. 36 e 95 del D.Lgs. 50/2016, la procedura di Trattativa Diretta, tramite MEPA, con la ditta SINET con sede in c.so Magenta, 46 20123 Milano C.F. P.IVA 02743730125, per l'affidamento del servizio di attività di adeguamento agli obblighi normativi in materia di privacy e in particolare di adeguamento al REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO , per la durata di anni uno e per un importo di base pari ad €10.020,00 IVA esclusa;

2. DI DARE ATTO che stato acquisito il CIG: Z0B2368FC9;

3. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

– il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attivare un servizio di gestione della privacy e della sicurezza dei dati, conforme al nuovo il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO;

– l'oggetto del contratto è l'assistenza nell'esperimento di tutte le pratiche atte al raggiungimento del suddetto fine;

– la modalità di scelta del contraente è quella di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36.2 lettera. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da attuarsi tramite la procedura di Trattativa Diretta sul MePA;

4. Precisare che il servizio ha natura intellettuale e non prevede la stesura del DUVRI. In ogni caso alla stipula del contratto verrà comunque fornita alla ditta aggiudicataria una nota informativa sui rischi, misure e gestione delle emergenze ai sensi D.Lgs. 81/2008;

5. Precisare altresì che il responsabile del procedimento (RUP) di cui all'art. 31 del Codice dei contratti è la Responsabile dell'Area Affari Generali ;

6. DI prenotare la spesa di € 12.224,40 compreso IVA al 22% per € 10.000,00 sul cap. 300/1 e per e 2.224,40 sul cap 37 del bilancio 2018, dando atto che si provvederà all'effettivo impegno di spesa , ad esito della trattativa diretta sul MePA;

7. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse neppure potenziale, per il responsabile che lo adotta.

8. Dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

9. di dare atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, che il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile dell' area finanziaria, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile (e dell' attestazione di copertura finanziaria)allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

10.Di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 2), art. 26, del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
Elena Cancelli

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della
pubblicazione.**

**L'accesso agli atti viene garantito tramite con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata
dalla**

L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.
